

L'OSSERVATORE TRIESTINO si pubblica ogni giorno alle ore 6 pom. ad eccezione delle domeniche e feste. — Il prezzo d'associazione per un anno importa Per Trieste franco a domicilio Corona 36.— Per la Monarchia austro-ungarica 44.— Per gli Stati dell'Unione postale 56.—



Le inserzioni vengono misurate secondo il lineometro di carattere testino, calcolando la pagina divisa in 10 colonne della larghezza di 85 millim. Comunicati, annunci finanziari, annuali delle Società per azioni e dei Consorzi registrati, annunci mortuari, ringraziamenti ed altre inserzioni nella III pagina costano Cent. 50 per ogni riga di 85 millim.; annunci privati nella IV pagina Cent. 12 per ogni riga della larghezza di 85 millim.

Pagamenti anticipati. Lettere e gruppi non si accettano se non franco di porto. — Manoscritti non si restituiscono, anche se non ne viene fatta la pubblicazione.

# L'OSSERVATORE TRIESTINO

## PARTE UFFICIALE

Il giorno 26 ottobre 1915 sono state dispensate e spedite dalla Tipografia del Lloyd austriaco, nella edizione tedesca, italiana e slovena, le puntate XXIX e XXX dell'annata 1915 del Bollettino delle leggi e ordinanze, pubblicato dalle autorità provinciali del Litorale austro-illirico, che comprende la Contea principessa di Gorizia e Gradisca, il Margraviato d'Istria e la città immediata di Trieste con il suo territorio.

La puntata XXIX contiene, al N. 31, la Ordinanza della i. r. Luogotenenza per il Litorale, del 1. ottobre 1915, N. 3860/III, concernente la fissazione di prezzi massimi per zucchero commestibile nel commercio all'ingrosso e al dettaglio. (Vedi „L'Osservatore Triestino“ N. 278, del 25 ottobre 1915, Parte Ufficiale).

La puntata XXX contiene, al N. 32, la Ordinanza dell'i. r. Luogotenenza nel Litorale, del 18 ottobre 1915, N. 2749/a, concernente la fissazione di prezzi massimi per il commercio del bestiame da macello nella Contea principessa di Gorizia e Gradisca e nel Margraviato d'Istria (Vedi „L'Osservatore Triestino“ N. 277, del 24 ottobre 1915, Parte Ufficiale).

La guerra. (Notizie dell'i. r. „Tel.-Korr.-Bureau“).

### La guerra con l'Italia.

#### Le operazioni.

(B) **Vienna**, 26 ottobre. Si comunica ufficialmente in data d'oggi al meriggio:

„Sul teatro della guerra con l'Italia. In rapporto alle giornate precedenti quella di ieri al fronte dell'altipiano di Doberdò trascorse più tranquilla. Si combatté invece con estrema violenza per le nostre posizioni di testa di ponte di Gorizia e Tolmino e nel settore a nord di Tolmino fino al Krn. Tutti quei combattimenti finirono con totale insuccesso per il nemico attaccante.

Sul Krn andarono spezzate nel nostro fuoco tre punte degli italiani. Sotto il Mrzli Vrh fallì un attacco notturno del nemico. Contro la testa di ponte di Tolmino un fuoco d'artiglieria particolarmente vivo preparava nel pomeriggio nuovi attacchi di forze poderose. A tarda sera le nostre truppe respinsero uno di quegli attacchi alle alture ad occidente di Santa Lucia e stamane di buon'ora con gravissime perdite del nemico un secondo attacco alla posizione a nord di Kozarsce, spinto fino alla mischia.

Il settore di Deskla fu temporaneamente esposto a fuoco rapido. Un attacco italiano piuttosto debole contro Zagora fu di leggeri respinto.

Il Monte Sabotino, davanti al quale in questi ultimi giorni il nemico perdette almeno 2500 uomini, ieri non fu più attaccato, ma bombardato bensì con violenza dall'artiglieria italiana. Numerose granate piombarono anche nel quartiere meridionale di Gorizia. Di sera poderosissime truppe nemiche attaccarono l'altura di Podgora, ma non giovò loro affatto l'uso di bombe con gas venefici: furono sanguinosamente respinte.

Ieri si poté avere qua e là una visione delle perdite degli italiani nei loro attacchi all'altipiano di Doberdò. Ad esempio, davanti al fronte di un nostro reggimento di fanteria giacciono tremila cadaveri nemici.

Al fronte del Tirolo i difensori della posizione di Lavarone respinsero un attacco del reggimento italiano 116 fanteria.

Il sostituto capo dello Stato maggior generale de Höfer, tenente maresciallo.“

#### Avvenimenti in mare.

(B) **Vienna**, 26 ottobre. A un attacco aereo italiano che, il 24 corr. senza far danni materiali, uccise tre persone e ne ferì parecchie si rispose poche ore dopo a Venezia, dove i nostri aviatori della Marina dalle 10.30 di sera fino al tocco di notte lanciarono con rapido succedersi bombe di medio e di massimo calibro in grande numero e con successo sull'Arsenale,

sulla centrale elettrica, sulla stazione, su qualche opera fortificatoria e altri edifici militari e vi provocarono numerosi incendi.

L'indomani alle 8 ant. una squadra d'idroplani attaccò nuovamente Venezia dove scoppio un incendio provocato già dal bombardamento notturno. Oltre agli stabili prima enumerati si bombardarono stavolta con buon esito anche tettoie da aeroplani e navi da guerra.

Deboli tentativi di due aviatori nemici di turbare la nostra azione furono frustrati in brevissimo tempo dal nostro fuoco di fucileria.

In ambedue le operazioni i nostri aeroplani furono vivamente ma del tutto infruttuosamente bersagliati da forte artiglieria. Ritornarono tutti incolumi.

Il Comando della Flotta.

#### In Italia.

(B) **Lugano**, 25 ottobre. Il ministro Barzilai assiste a fianco del Re alle operazioni di guerra. La stampa italiana si affatica ad attenuare l'impressione dei trasporti di decine di migliaia di feriti; ma non nasconde gli scarsi risultati della grande offensiva. Gli ufficiosi romani rilevano le difficoltà e l'arrivo di rinforzi austro-ungarici.

(B) **Berlino**, 25 ottobre. Giornali svizzeri recano che nello terza battaglia sull'Isone l'Italia impegnò perfino i soldati chiamati quattro settimane or sono. Dovevasi fare un colpo atto a portare un mutamento nella situazione, ma anche la terza offensiva italiana andò fiaccata. Le perdite italiane ascenderanno a un quinto delle forze impegnate nell'assalto.

#### Teatro balcanico.

(B) **Vienna**, 26 ottobre. Si comunica ufficialmente in data d'oggi al meriggio:

„Teatro sudest. Le truppe austro-ungariche avanzanti a oriente di Visegrad respinsero il nemico al confine. Fra i nemici trovavansi al fianco di battaglia serbi anche effettivi montenegrini.

Le truppe austro-ungariche dell'esercito del generale de Kövess, operanti nell'angolo nordovest della Serbia, vanno avvicinandosi all'alta Kolumbar e alla città di Vajveo, sgombra dai serbi a fronte della nostra cavalleria.

Le divisioni austro-ungariche spedite da Obrenovac verso il mezzogiorno strapparono al nemico, dopo accaniti combattimenti, le forti posizioni in altura a sud e a sudest di Lazarevac. Le truppe rigettarono il nemico al di là di Aranj-lovac. A Topola e sulle alture a est di quel luogo sono impegnate in un combattimento truppe austro-ungariche.

Gli eserciti germanici avanzanti su ambe le sponde della Morava si sono impadroniti delle alture a nord della Rača, del villaggio di Markovac e di altre posizioni serbe a sudest di Petrovac.

Il paese montuoso sull'arco del Danubio e a est di Klissuta è in massima parte sgomberato dal nemico. Quivi si fece bottino di tre cannoni, fra i quali uno pesante, abbandonati dai serbi.

Il sostituto capo dello Stato maggior generale de Höfer, tenente maresciallo.“

#### La guerra contro la Russia.

(B) **Vienna**, 26 ottobre. Si comunica ufficialmente in data d'oggi al meriggio:

„Teatro della guerra con la Russia. Le truppe austro-ungariche combattenti a sudovest di Czartorysk respinsero parecchi attacchi di divisioni di bersaglieri russi, vi fecero prigionieri 2 ufficiali e 500 uomini e s'impadronirono di una mitragliatrice. Reggimenti germanici batterono il nemico su ambo i lati della strada che da nordovest mette a Czartorysk. In quel terreno i russi lasciarono ieri complessivamente nelle mani degli alleati

4 ufficiali, 1450 uomini e 10 mitragliatrici.

Del resto nel nordest la situazione è rimasta invariata.

Il sostituto capo dello Stato maggior generale de Höfer, tenente maresciallo.“

#### Onorificenze.

(B) **Vienna**, 26 ottobre. Con sovrana risoluzione del 18 corr. Sua Maestà l'Imperatore ha conferito al tenente arciduca Guglielmo Francesco Giuseppe del reggimento 13 ulani, in riconoscimento del valoroso contegno in faccia al nemico, la croce del merito militare di III classe con la decorazione di guerra.

#### Nella Monarchia.

(B) **Vienna**, 25 ottobre. Da ieri tornò a Vienna un gruppo di ragguardevoli giornalisti di paesi neutrali venuti a visitare gli accampamenti de' prigionieri e le istituzioni della provvidenza in guerra. Ai giornalisti — rappresentanti la stampa danese, olandese, greca, norvegese, svedese, svizzera e spagnola — il Ministero della guerra usò le più larghe premure; la popolazione li accoglie da per tutto con simpatia.

#### Sui teatri di guerra della Germania.

(B) **Berlino**, 26 ottobre. L'„Agenzia Wolff“ annuncia: Dal Quartier generale si comunica:

„Teatro occidentale. — A nord di Souchez si respinsero attacchi nemici operati a granate a mano. Nei combattimenti del 24 ottobre all'angolo sporgente a nord di Le Mesnil nella Champagne caddero temporaneamente in potere del nemico un 250 metri della nostra posizione. Il nemico ne fu ieri ricacciato; cinque ufficiali e 150 uomini restarono prigionieri nelle nostre mani. A nord di Le Mesnil il nemico tiene tuttora occupata una piccola trincea germanica.

Sull'altura di Compres ebbero buon esito le nostre mine.

Mine francesi nel Bosco Le Prêtre rimasero infruttuose.

„Teatro orientale. (Gruppo d'esercito Hindenburg). Il settore di Illuxt è nuovamente varcato a nord di Illuxt.

La fattoria Kasimirski, presa transitoriamente già l'altro ieri è ora saldamente in nostro possesso.

(Gruppo d'esercito del maresciallo generale principe Leopoldo di Baviera). Si sono respinti attacchi russi a oriente di Baranovici e contro la nostra posizione sul canale a sud del lago di Vygonovskoje.

(Gruppo del generale de Linsingen). A oriente di Kukli, a occidente di Czartorysk, nella notte del 25 corr. si sono prese d'assalto le posizioni nemiche. Un contrattacco generale russo rimase infruttuoso. Ieri si fecero ulteriori progressi. Il nemico lasciò nelle nostre mani quattro ufficiali, 1450 uomini e dieci mitragliatrici.

Teatro balcanico. A oriente di Visegrad si è raggiunta la linea di altura di Suha Gora-Panos.

L'offensiva degli eserciti dei generali de Kövess e de Gallwitz fa buoni progressi.

A sud di Palanka sono in nostro possesso i declivi settentrionali della valle della Rača. Più ad oriente si sono prese le località di Markovac, V. Lačle e Kučevò. In questi ultimi tre giorni si fecero prigionieri 960 serbi.

Dell'esercito del generale Bojadjev non si hanno nuove notizie.

Supremo Comando dell'esercito“

#### In Germania.

(B) **Dresda**, 26 ottobre. Il Re ha espresso alle truppe ringraziamenti ed elogi per le vittorie in Russia, rilevando Vilna e la Curlandia quali pagine gloriose delle armi sassoni, le quali faranno onore al nome sassone sino in fondo.

(B) **Singen**, 25 ottobre. („Wolff“). Ieri sono giunti dalla Francia 450 internati borghesi, fra i quali 105 bambini.

#### Il Papa e i prigionieri

(B) **Roma**, 25 ottobre. L'„Osservatore Romano“ reca una Nota del Vaticano sull'iniziativa presa dal Papa allo scopo di garantire ai prigionieri di guerra il riposo domenicale e favorire così la loro salute. In

questo senso il Papa ha fatto appello ai Governi dei paesi belligeranti i quali tutti hanno risposto adesivamente ed espresso il loro soddisfazione e il loro plauso per l'opera benefica del Papa.

#### Guerra serbo-bulgara.

(B) **Sofia**, 25 ottobre. Ecco il comunicato ufficiale sulle operazioni del 24 corrente:

„Le nostre truppe hanno preso Negotin e il porto danubiano di Prahovo.

Il bottino finora noto comprende: un magazzino di sussistenze e 20 vagoni di materiale da guerra; prigionieri un ufficiale e 270 uomini. Sul campo di battaglia si raccolsero 300 cadaveri serbi.

Il principe Cirillo e il Comandante dell'esercito furono ricevuti a Üsküb con grande solennità. La città era adobbata di bandiere bulgare e di tappeti. Tutta la popolazione intervenne al ricevimento, piangendo dalla gioia e dalla commozione. L'entusiasmo è indescrivibile.“

(B) **Parigi**, 25 ottobre. Secondo notizie del „Temps“ gli archivi e l'effettivo dell'oro della Banca nazionale serba sono giunti a Florina destinati a Monastir e si trovano custoditi da soldati greci.

(B) **Londra**, 25 ottobre. („Reuter“). Il principe ereditario Giorgio di Grecia si è recato a Salonico.

(B) **Atene**, 24 ottobre. Il Governo smentisce la notizia che la Grecia pensi ad occupare territorio serbo qualsiasi e anche le dichiarazioni attribuite all'invitato greco a Sofia.

(B) **Bucarest**, 24 ottobre. La popolazione serba di Kladovo e Koston fugge sulla sponda rumena del Danubio, dove si trovano già più di 2000 profughi.

(B) **Sofia**, 25 ottobre. Il Governo bulgaro smentisce categoricamente la taccia che l'esercito bulgaro faccia uso di palle dum dum.

#### Balceni e Intesa.

(B) **Parigi**, 25 ottobre. Secondo informazioni da Atene al „Figaro“ l'Intesa ha deliberato nuove misure per aiutare la Serbia; si sbarcheranno tosto truppe rilevanti e l'Inghilterra manderà tosto numerose truppe e materiali.

(B) **Brindisi**, 25 ottobre. La squadra italiana prende parte al bombardamento e al blocco della costa bulgara.

#### Sui mari.

(B) **Parigi**, 25 ottobre. Il „Matin“ ha da Salonico: Il piroscafo postale italiano „Scilla“ fu affondato nell'Egeo da un sottomarino.

(B) **Londra**, 25 ottobre. Un Ordine di Gabinetto scioglie il Governo dall'obbligo di attenersi all'articolo 57 della Dichiarazione di Londra riguardante il modo d'indicare il carattere neutrale o nemico di un natante.

#### In Rumenia.

(B) **Bucarest**, 25 ottobre. Il comizio e le successive manifestazioni degli unionisti trascorsero senza seri incidenti con le Autorità. I capi unionisti reclamarono la pronta mobilitazione e minacciarono di far cadere il presidente de' ministri Bratianu. In una colluttazione s'ebbero un morto, tredicenne, e quattro feriti. I dimostranti andarono in pezzi le finestre del giornale „Minerva“, del Circolo Liberale e del Circolo Marghiloman.

#### In Turchia.

(B) **Costantinopoli**, 25 ottobre. Il presidente della Camera Halil bey comunicò nell'odierna seduta d'essere stato nominato ministro degli esteri.

Il Vicepresidente commemorò l'estinto ambasciatore germanico barone de Wangenheim e la Camera fece una unanime manifestazione di lutto, sospendendo la seduta per un'ora.

La Camera elesse poi presidente Haggi Adil, già governatore di Adrianopoli.

#### Stati Uniti e Inghilterra.

(B) **Londra**, 25 ottobre. Si ha da Washington che la Nota americana all'Inghilterra dichiara illegali e nulli il blocco dei porti germanici e il sequestro di carichi americani; sostiene il diritto dei neutrali di esportare in Germania e reclama la libertà dei mari.

#### In Russia.

(B) **Mosca**, 25 ottobre. Continua lo sgombero della Volinia e di Minsk.

(B) **Londra**, 25 ottobre. La „Reuter“ ha da Pietroburgo che il Governo russo pensa d'attivare i monopoli del tè, dello zucchero, del caffè e del vino.

#### Nella diplomazia.

(B) **Vienna**, 26 ottobre. E' giunto stamane a Vienna il Dr. Dumba, finora ambasciatore austro-ungarico a Washington.

#### Decesso.

(B) **Parigi**, 25 ottobre. („Havas“). E' morto lo scrittore Paolo Hervieu, socio dell'Accademia.

#### Germania e Turchia.

(B) **Costantinopoli**, 25 ottobre. Pressimamente arriveranno qui sedici professori germanici per tenere lezioni all'Università turca.

#### Nel Portogallo.

(B) **Lione**, 25 ottobre. Il „Nouveliste“ ha da Lisbona che nella vicina Almandan scoppio una sommossa per il caro dei viveri, si saccheggiarono i negozi e si accolarono a fucilate e bombe le truppe inviate da Lisbona. S'ebbero molti morti.

#### I. e R. Comando di stazione, Trieste.

Exh. N. 2347.

Presentazione d'istanze incomplete per ammissione alla Amministrazione militare.

Spesseggiano i casi nei quali istanze personali per ammissione alla i. e r. Amministrazione militare pervengono al Comando di tappa senza alcuna informazione sulle qualificazioni e attitudini del petente e non possono quindi manco essere prese in esame, anzi talora vengono respinte, mentre, data una esatta qualificazione, potrebbe forse concedersi l'ammissione.

Tali domande devonosi perciò presentare regolarmente corredate e compilate in modo che si possa trarne un criterio sulla qualificazione tecnica e sull'impiego passato del petente.

Tutte queste istanze vanno logicamente presentate per il tramite del preposto Comando militare o della preposta Autorità civile, altrimenti è escluso a priori che vengano prese in considerazione.

#### CRONACA

### Sottoscrizioni al III Prestito di guerra. (XV Lista).

Il signor Commissario imperiale comunica le seguenti ulteriori sottoscrizioni:

Banca Adriatica Cor. 500.000, G. Raccich Cor. 60.000, ingegnere Antonio e Dina Corazza Cor. 10.000, Ermanno Girardelli Cor. 500, Stabilimento uniformi per ufficiali dell'i. e r. Marina da guerra in Pola (Offiziers-Uniformierung der k. u. k. Kriegsmarine) Cor. 50.000, Anonimo Cor. 400, Maria Grahj Cor. 600, Anonimo Cor. 3000, Anonimo Cor. 2000, G. B. conte Sordina Cor. 30.000, Marco Frankel Cor. 1000, Anonimo Cor. 50.000, Dr. Carlo Enekel Cor. 12.000, Matilde Sutter Cor. 200, Emilio Walker Cor. 1000, Emilio Ficker Cor. 2000, Fanny Zankl Cor. 2500, Roger Schult & Co. Nachf. Georg Mayer Cor. 10.000, Alessandro Veruda Cor. 200, Antonio Jurčić Cor. 1200, Antonio d'Agostini Cor. 200, Guglielmo Brod & Co. Cor. 2000, Löffler e Co. Cor. 10.000, Banca Federale Cor. 2000, Giuseppe de Brumatti Cor. 500, Anonimo Cor. 18.000, Consorzio industriale di mutui prestiti Corone 12.000, Consorzio dei macellai Cor. 2000, Antonio Grion Cor. 5000, Consorzio fra falegnami Cor. 1000, Impiegati della Comunità israelitica Cor. 5000, Antonio Maecari Cor. 3000, Giuseppe Sanzin (Muggia) Cor. 2000, Anonimo Cor. 5000, Rosa Fassel Cor. 5000, Annie Beck Cor. 500, Federica Kolb Cor. 200, Aurelia Kolb Cor. 200, Ercole Polacco Cor. 10.000, Anonimo Cor. 6000, Anonimo Cor. 1000, Rodolfo Hirsch Cor. 1000, Dr. Achille Costantini Cor. 5000, Agata Perhauz Cor. 200, Associazione di mutuo soccorso „Maskil el Dal“ Cor. 5000, D. Arnstein Cor. 300, Augusto Lipizer, proprietario della ditta Gasteiger e Co. Cor. 3000, Ditta Ermenly e Co. Cor. 20.000, Baronessa Paolina Sartorio Cor. 20.000, C. Lutherer Cor. 4000, Claudio Delorme Cor. 50.000, „Universale“ Società d'assicurazioni popolari Cor. 200.000, Impiegati del Cantiere San Rocco Cor. 21000, Alfredo Escher e Co. Corone 150.000, Enrico Brisker Cor. 5000, altre 14 sottoscrizioni per l'importo complessivo di Cor. 82.500.

#### Cose del Comune.

### Tessera del pane e della farina.

Per i proprietari e amministratori di stabili. Il Magistrato Civico invita i proprietari, rispettivamente amministratori, di stabili in città ad affiggere negli atri degli stabili una tabella indicante il numero e la sede della Commissione del pane dalla quale gli inquilini ritireranno le tessere del pane. Per informazioni possono rivolgersi alla Commissione Centrale del pane in Piazza del Teatro 1, I.

Presentazione d'istanze incomplete per ammissione alla Amministrazione militare.

Spesseggiano i casi nei quali istanze personali per ammissione alla i. e r. Amministrazione militare pervengono al Comando di tappa senza alcuna informazione sulle qualificazioni e attitudini del petente e non possono quindi manco essere prese in esame, anzi talora vengono respinte, mentre, data una esatta qualificazione, potrebbe forse concedersi l'ammissione.

Tali domande devonosi perciò presentare regolarmente corredate e compilate in modo che si possa trarne un criterio sulla qualificazione tecnica e sull'impiego passato del petente.

Tutte queste istanze vanno logicamente presentate per il tramite del preposto Comando militare o della preposta Autorità civile, altrimenti è escluso a priori che vengano prese in considerazione.

Elargizioni pervenute al Commissario imperiale. Dalla spett. Ditta Hahn & Kalmus, a favore dei fuggiaschi del Littorale, Cor. 1000 e da due persone che desiderano conservare l'anonimo, allo stesso scopo, Cor. 100.

Dal signor Luigi Ed. De Luigi, per la ditta Ant. Bruna di Gius., Cor. 3750 a favore del fondo vedove e orfani di caduti in guerra.

Dalle guardie municipali Michele Ciuch, Carlo Pittino, Vittorio Seifert, Pietro Jurza, Albino Mazzuchin, Giuseppe Kramer, Antonio Vecchiato, Giuseppe Parich, Vittorio Aquini, Romano Sametz, Michele Purich, Marcello Silvestri, Domenico Fabris e Carlo Mahorsich Cor. 14 per doni di Natale ai soldati combattenti sul fronte meridionale.

Dai signori barone e baronessa Arturo de Albori, per onorare la memoria del compianto Vittorio cavaliere de Bernech-Tomasini, Cor. 30 a favore del Comitato delle signore per soccorsi in guerra.

Al Comandante della Marina. Con sovrana risoluzione del 23 corrente Sua Maestà l'Imperatore ha conferito al comandante della Marina ammiraglio Antonio Haus, in riconoscimento di particolari benemerite verso il servizio di sanità militare in guerra, la Stella del merito della Croce Rossa con la decorazione di guerra ed esente da tassa.

Sovrano ringraziamento. Una deputazione del gran possessoro nobile di Gorizia e Gradisca, condotta dal consigliere intimo e membro della Camera dei Signori Giorgio barone de Locatelli, si presentava or non è molto dal presidente dei ministri conte Stürgkh per esprimere i sentimenti d'inconscussa fedeltà e attaccamento alla persona del Monarca, animanti in questi tempi gravi la popolazione di quella provincia.

Giusta una comunicazione del signor Luogotenente pervenuta di recente al barone de Locatelli, Sua Maestà l'Imperatore ha ordinato che alla deputazione venga espresso il sovrano ringraziamento per quella nuova manifestazione dell'avito sentimento dinastico e patriottico.

Insigne esempio di cameratismo. Sotto il fuoco delle artiglierie italiane, in mezzo alle fatiche della vittoriosa difensiva, le nostre truppe del fronte all'Isonzo hanno raccolto via via un vistoso importo destinato quale segno di cameratismo ai marinai della i. e r. Marina da guerra.

In occasione dell'invio dell'offerta è corso fra il generale Borojevič e il comandante della Marina ammiraglio Haus uno scambio di lettere spiranti il più alto spirito di cameratismo, di reciproca ammirazione e fiducia.

Onoranza al tenente di vascello Gustavo Klasing. In grato riconoscimento della distruzione dell'aeronave italiana "Città di Ferrara" la città di Fiume, contro la quale, com'è noto, l'aeronave nemica aveva lanciato bombe l'8 giugno a. c., ha decretato al tenente di vascello Gustavo Klasing una tavola commemorativa lavorata in argento. Sotto una corona di alloro vi si vede, in rilievo e avvolto nelle fiamme, il dirigibile precipitante in mare, mentre in alto nelle nubi si libra il vittorioso idroplano austro-ungarico.

Sotto questa figurazione è incisa la dedica: "All'ardito pilota dell'idroplano L. 48 I. e R. tenente di vascello Gustavo Klasing che nel mattino dell'ottavo giorno di giugno MCMXV inabissò l'aeronave nemica la città di Fiume riconoscente."

Fondo giubileare per la tutela dell'infanzia. Considerato che i numerosi doveri di previdenza sociale compresi nella sfera d'attività del Ministero dell'interno collimano spesso con le opere assegnate al Fondo giubileare per la tutela dell'infanzia e previdenza per gli adolescenti, visto ancora il nesso fra quelle opere e le questioni del pubblico servizio d'igiene pre spettanti alla sfera d'azione di quel Ministero, è risultato desiderabile di assegnare al Ministero dell'interno una più larga ingerenza nell'intera gestione del Fondo.

Per deliberazione del Consiglio dei ministri le funzioni finora affidate dallo Statuto al Presidente dei ministri, saranno esercitate d'ora in poi dal Ministro dell'interno.

Servizio di pacchi per la Posta da campo. Dal giorno 22 in poi è stato sospeso il servizio di pacchi privati per l'Ufficio della Posta da campo N. 16 (sedici).

Elargizioni. Per onorare la memoria del giovane tiratore Vittorio cavaliere de Bernech Tomasini la signora baronessa Nina de Murgurgo ha elargito l'importo di Cor. 30 a favore del Fondo vedove ed orfani di caduti in guerra. Allo stesso scopo sono pervenuti alla redazione del "Triester Tagblatt" dai signori Mary e Riccardo Tischler l'importo di Cor. 50 e dalla signora Rosalia Lichtensteiger l'importo di Cor. 20 a favore del locale Comitato di signore pro soldati al campo.

Conservatorio Giuseppe Tartini. Il Conservatorio "Tartini" verrà aperto il giorno 1. novembre p. v. sotto la direzione dell'esimo pianista professore Adolfo Skolek. L'iscrizione si assume tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 4 alle 6 nella Segreteria.

Civico Monte di Pietà. Giovedì 23 ottobre 1915 verranno esposti in vendita dalle ore 9 alle 3 pom. gli oggetti preziosi della gestione 135 assunti nel mese di marzo 1914 a viglietto verde dal numero 225600 al numero 228000.

Sottoscrivere al Prestito di guerra è precetto di onore, di coscienza e di autoconservazione.

FINANZA, COMMERCIO ED INDUSTRIA NOTIZIE DI BORSA

(Trieste, 26 ottobre 1915.) La tendenza nelle transazioni private a Vienna era ferma per i valori bancari e specialmente per le azioni della Banca austro-ungarica, nonchè per quasi tutti i valori industriali. Rendite e Prestiti di guerra sostenuti. Divise leggermente più sostenute, e specialmente la Germania.

Valute calme, senza variazioni. Borsa di Parigi. Tendenza calma. Rendita francese 66-25. Rendita spagnuola 87-05. Rendita turca 59-90. Banca di Parigi 860. Rio tinto 1485. Credit Lyonnais 945. Canale di Suez 3995. Debeers 287. Randmines 110-1/2.

Borsa di Londra. Tendenza calma. Consolidato 65-1/2. Argento 23-1/2. Rendita giapponese 70-1/2. Sconto di piazza 4-1/2.

Nuova York. Cambio Londra 463. Cambio Parigi 590. Argento 49.

Il terzo Prestito di guerra. Giusta informazione dell'i. r. "Tel.-Korr.-Bureau" lo Stabilimento Tecnico Triestino sottoscrisse al terzo Prestito di guerra austriaco l'importo di Cor. 3.000.000; il Fondo d'ampliamento della città di Vienna Corone 1.200.000; la Cassa di risparmio di Friedland per conto dei suoi depositanti 1.000.000 di Cor.; F. M. Hammerle (Pernbira) Cor. 1.000.000; la Cassa di risparmio di Brùx 1.000.000 di Cor.; L. Biedermann (Vienna) 1.000.000 Cor. e la ditta "Joh. Ad. Geipel Söhne" (fabbrica di cuoio in Fleissen) Cor. 600.000.

L'Istituto d'assicurazione contro gli infortuni dei Consorzi professionali delle Ferrovie austriache deliberò di sottoscrivere 12.000.000 di Cor. al terzo Prestito austriaco di guerra.

Presso la Cassa di risparmio di Salisburgo e presso le banche di colà sono già stati sottoscritti 12 milioni di Corone in cifra tonda. I circoli finanziari contano con sicurezza su un notevole aumento di questa somma.

In Ungheria sottoscrissero al terzo Prestito ungherese di guerra vistosi importi Le Loro Altezze II. e RR. le signore arciduchesse Alice granduchessa di Toscana, Maria duchessa d'Orleans ed Elisabetta.

Sottoscrissero allo stesso Prestito: la "Ung. Allg. Kohlenbergbau A.-G." 1.925.000 Cor.; conte Géza Apponyi 1.075.000 Cor.; "Gehr. Neumann" (Arad) 1.000.000 Cor.; "Dynamit-Nobel A.-G." 1.000.000 Cor. e l'Istituto di pensioni e d'invalidità per operai ungheresi 1.000.000 Cor.

I prezzi massimi della lana. La "Wiener Zeitung" del 21 corr. reca l'annunciata Ordinanza del Ministero del commercio, di concerto con i Ministri interessati, del 20 ottobre 1915 (B. L. I. N. 315), concernente modificazioni dell'Ordinanza ministeriale del 5 maggio 1915, B. L. I. N. 109, sulla fissazione dei prezzi massimi per la lana.

L'Ordinanza, che è entrata in vigore con il giorno della sua pubblicazione, fissa il prezzo massimo per lane tosate da 7-50 a 20 Cor. per un chilogramma, a seconda la qualità; per lane da conciatore e per lana morticina da 6-60 a 13 Cor., e per lana da pellicciaio da 4-50 ad 8 Cor. a seconda della qualità.

Questi prezzi massimi, che comprendono anche le spese della spedizione sino alla stazione di carico, valgono con l'imballaggio (sacco), ma senza la mercede per la lavatura, per il caso di vendita a contanti. Per tutta la durata della validità di questa Ordinanza è proibita la vendita di lana a prezzi superiori dei fissati.

La coltivazione dei maggesi. La "Wiener Zeitung" del 23 corr. pubblica una Ordinanza del Ministro dell'agricoltura, di concerto con i Ministri dell'interno e della giustizia, del 21 corr., concernente la coltivazione dei fondi incolti.

Limitazione temporanea della accettazione di merci sulle linee delle ii. rr. Ferrovie dello Stato. Come ogni anno, anche nell'autunno corrente le spedizioni di merci hanno subito un forte aumento.

La grande mancanza di carriaggi ed il conseguente lento ritiro delle merci dalle stazioni ferroviarie, ha causato nella maggior parte delle stazioni un tale accumulamento di merci in modo che il lavoro viene reso anche molto difficile nei magazzini.

Allo scopo di sgravare le stazioni e di rendere più sollecito lo scambio dei vagoni, l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato si vide costretta a disporre che venerdì 29, sabato 30 e domenica 31 mese corrente la accettazione di merci private venga limitata per l'insolito di quegli articoli, la cui spedizione sta nell'interesse economico generale e che è specialmente urgente od importante. Questi articoli sono quelli elencati nella cosiddetta Notificazione d'approvvigionamento, ed inoltre zucchero greggio, barbabietole da zucchero, minerali e merci di fuggiaschi.

Il movimento del danaro con la Posta da campo. Nel mese di agosto il movimento generale del danaro dell'esercito in campo nella Monarchia raggiunge il notevole importo di 28 milioni di Corone in cifra tonda. Il raffronto con il mese precedente dà i risultati seguenti: Nel luglio 1915 sono stati spediti a mezzo della Cassa postale di risparmio 4582 assegni per 1.876.121 Cor.; a mezzo di assegni postali 234.121 pezzi per 28.826.062 Cor.; nell'agosto 1915 la Cassa postale di risparmio trasmise 15.562 pezzi per 2.448.178 Cor. ed a mezzo di assegni postali 266.861 pezzi per 25.543.629 Cor.

I. I. R. R. Magazzini Generali. Stato dei depositi nei locali comuni al 23 ottobre 1915. Q. li 36.339 tra i quali: Zucchero q. li —, Granaglie q. li 210, Caffè q. li 849, Olii q. li 26, Vino q. li 631, Frutta q. li 734, Pellami 8, Carbone minerale q. li 2063.

Prestito germanico di guerra. I versamenti al terzo Prestito germanico di guerra ascendevano il 23 ottobre a 8732 1/2 milioni di Marchi; il 72-20% dell'intera somma sottoscritta.

Il Prezzo corrente delle merci, compilato dalla Direzione di Borsa con la cooperazione del Gremio dei sensali di Borsa, pubblicato e distribuito sabato (D. B. N. 624 - N. 43), presenta le seguenti modificazioni in confronto al Prezzo corrente N. 42, pubblicato e dispensato sabato 16 ottobre a. c.:

Inscritti furono i prezzi per: Piombo in pani fusione con Corone 125-130; zucchero per il consumo dell'interno, concassè (pani grandi) con Cor. 94.

Cancellati furono i prezzi per: Padelle di ferro assortite; spirito 90 p. e. in botti, detto 95 p. c. in botti; zucchero, per il consumo interno, quadretti in casse da 25-30 kg. peso netto compreso il cartone interno, detto, prodotto della campagna 1915-16, quadretti in cassette da 50 kg. netto.

Tutte le altre notazioni sono rimaste invariate.

Sequestro delle patate in Ungheria. Il Ministro ungherese dell'agricoltura ha deliberato di sequestrare le patate. In prima linea vengono sequestrate le patate necessarie per assicurare il consumo per la capitale. Per le patate sequestrate si pagano prezzi d'una Corona inferiori ai prezzi massimi fissati.

Si ricordino tutti dei nostri soldati dell'esercito meridionale

COMUNICATO.

La Direzione amministrativa della Fondazione Giubileo Francesco Giuseppe I degli impiegati di terra del Lloyd Austriaco, si pregia comunicare agli aventi diritto che per l'anno 1915 sono disponibili alcune graziali di Cor. 100 l'una.

Alle graziali hanno diritto: impiegati, capi d'arte e sbaricatori stabili della Società del Lloyd austriaco, resi inabili al servizio, nonchè orfani di addetti appartenenti alle sunnominate categorie.

Il tempo utile per la presentazione delle domande di sussidio scade con il 25 novembre, mentre le graziali accordate verranno pagate il 2 dicembre a. c.

Le domande di sussidio sono da dirigersi alla Direzione amministrativa della Fondazione Francesco Giuseppe I degli impiegati di terra del Lloyd austriaco.

Trieste, 27 ottobre 1915.

ATTI UFFICIALI

Nc II 245/15 - 3 594

Notificazione.

Si porta a pubblica notizia, che con conchiuso d. d. odierna pari N. d'affari su proposta della Cooperativa per la fornitura di vestiario agli addetti della Società di navigazione Austro-Americana e delle navigazioni libere, cons. reg. a g. l. in Trieste, venne decretata la sorveglianza degli affari della ditta stessa a sensi dell'Ord. Imp. d. d. 17 settembre 1914, N. 247 B. L. I. ed affidata tale sorveglianza al signor Lorenzo Lenardon sarto, in Trieste.

Trieste, 23 ottobre 1915. I. r. Tribunale commerciale e marittimo.

EDITTI

S 15/15-54. 592.

Notificazione.

Debitrice comune: Mabel Gál, commerciante in Trieste, registrata sotto la firma "M. Gál." Il concorso aperto con conchiuso N. d'aff. S 15/15 sulla sostanza della debitrice comune viene levato giusta il § 167 reg. con accordo di tutti i creditori.

Tutte le misure, che limitano la libera disposizione del debitore comune vengono levate. Trieste, 23 ottobre 1915. I. r. Tribunale commerciale e marittimo.

S 17, 18/15-2. 593.

Editto di concorso.

Aprimento del concorso sulla sostanza della Società commerciale registrata sotto la firma "M. Aite, successori" (in manufacture) in Trieste e del socio personalmente responsabile Ottavio Millich in Trieste.

Commissario concorsuale: l'i. r. Consigliere d'Appello Dr. Antonio Povšič dell'i. r. Tribunale commerciale e marittimo di Trieste. Amministratore della massa: l'avvocato Dr. Minco in Trieste.

Prima adunanza dei creditori presso il suddetto Tribunale, camera No. 3 addì 12 novembre 1915, ore 9-30 ant. Termine d'insinuazione fino al 24 dicembre 1915.

Udienza di liquidazione presso il detto Tribunale, addì 11 gennaio 1916 ore 9 antimeridiane. Trieste, 23 ottobre 1915. I. r. Tribunale commerciale e marittimo, sez. II.

C II 1272/15-1. 590.

Editto.

Contro Almidano Artufoni, Trieste, d'ignota dimora, fu prodotta presso il firmato Giudizio da Adolfo Obst coll'avv. Dr. Bolaffio, una petizione per Cor. 762.

In base a questa petizione viene fissata udienza addì 13 novembre 1915. A tutela dei diritti del convenuto viene deputato a curatore il signor avv. Dr. Giuseppe Luzzatto in Trieste. Questo curatore rappresenterà nella preindicata causa civile il convenuto a proprio per-

colo e spese fino a tanto che esso si insinuerà in Giudizio o nominerà un procuratore.

Trieste, 22 ottobre 1915. I. r. Giudizio distrettuale in aff. civ. sez. II.

C V 1161/15. 591.

Editto.

Contro Ugo David, d'ignota dimora, fu prodotta presso questo i. r. Giudizio una petizione per Cor. 647-60.

In base a questa petizione venne fissata udienza addì 9 dicembre 1915 alle ore 9 ant. A tutela dei diritti del convenuto viene deputato a curatore l'avv. Dr. Wondrich in Trieste.

Questo curatore rappresenterà nella preindicata causa civile il convenuto a proprio rischio e spese fino a tanto che esso si insinuerà in Giudizio o nominerà un procuratore.

Trieste, 22 ottobre 1915. I. r. Giudizio distrettuale in aff. civ. sez. V.

E VIII 671/15-6. 586.

Editto d'incanto.

In base alla proposta della parte procedente Fornace Romanese di laterizi in Romans coll'avv. Dr. Fillinich, si terrà il giorno 5 gennaio 1916 alle ore 10 ant. presso questo Giudizio, camera Num. 41 l'incanto delle seguenti realtà sulla base delle condizioni concio approvate. Libro fondiario: Trieste-città, p. t. 1/2 2667, 1/2 della casa di abitazione a 5 piani, N. civico 3 in Via Gaspare Gozzi.

Valore di stima Cor. 83.565. Offerta minima Cor. 41.782-50

Al di sotto dell'offerta minima non avrà luogo la vendita. Trieste, 19 ottobre 1915. I. r. Giudizio distrettuale in affari civ. sez. VIII.

E VIII 1563/15-5. 587.

Editto d'incanto.

In base alla proposta della parte procedente Carlo cav. Guttman e Magda Klein, nata Guttman, con l'avv. Dr. Gortan, si terrà il giorno 5 gennaio 1916 alle ore 10 ant. presso questo Giudizio, camera Num. 41, l'incanto delle seguenti realtà sulla base delle condizioni già approvate. Libro fondiario: Trieste-città, 1/2 2667, 1/2 casa di abitazione a 5 piani N. civico 3 di Via Gaspare Gozzi.

Valore di stima Cor. 83.565. Offerta minima Cor. 41.782-50.

Al di sotto dell'offerta minima non avrà luogo la vendita.

Trieste, 19 ottobre 1915. I. r. Giudizio distrettuale in affari civili sez VIII.

A 6215-4. 2-551.

Izrok.

C. kr. kotarski sud obznanjuje da je na 15. jenara 1915 u Opatiji umrla Marija udova Fola-kowski ne ostavivši očitovanja posljednje volje. Pozivlju se svi oni, koji misle podići kakvih zahtjeva na ovu ostavštinu, da kroz godinu dana, računajući od niže stavljenog dana, prijave ovomu sudu svoje nasljedno pravo, i iskazavši isto, dadu svoje nasljedno očitovanje, pošto bi se u protivnom slučaju raspravila ostavština, za koju je megjtu postavljen za skrbnika odvj. dr. Konrad Janežič u Voloskom sa onima, koji su dali svoje nasljedno očitovanje i iskazali svoj naslov prava nasljednoga i dosuditi istim.

Nenasupljeni pak dio ostavštine, ili, ne prijavivši niko nasljedno svoje pravo, čitavu ostavštinu potegnuće država kao ošasnu.

Volosko-Opatija, 12. oktobra 1915. C. k. kotarski sud odio I.

C II 215/15-1. 588.

Oglas.

Proti gosp. Ivanu Pascoyto, kovaču iz Opatije čigovo je boravivše nepoznato, prikazala je gospa Antonia Wolf. iz Opatije, tužbu radi K 420 s.p.p. Na temelju ove tužbe bi urečeno ročište za 28. oktobra 1915 na 9 sati prije podne, u sobi broj 5.

Postavlja se gospodin dr. Gjuro Pečarevič, odvjetnik u Opatiji, za skrbnika.

Ovaj će skrbnik zastupati tuženog u goriznačnoj parnici na njegovo opasnost i troškove, dokle god on nestupi pred sud ili ne imenuje punomoćnika.

Volosko-Opatija, 23. oktobra 1915.

C. k. kotarski sud odio II.

Vino di pomi

vecchio di due anni, naturale, rinforzante, bevibile come vino puro, il miglior succedaneo per

VINO, 100 litri 30 Corone

si spediscono per rivalsa dalla stazione di Pettau.

Franz Rosenkranz, Pettau (Stiria).

La FILIALE DELLA BANCA UNION IN TRIESTE ed il suo UFFICIO CAMBIO sono incaricati di ricevere prenotazioni sino al 6 Novembre a. c., al Terzo PRESTITO DI GUERRA AUSTRIACO 5 1/2 % alle condizioni del Prospetto ufficiale. Prezzo di sottoscrizione 93-60 % pagabile scalarmente sino al 6 Marzo 1916. Interessi 5 1/2 % netti da qualsiasi trattenuta. Rimborso alla pari al 1. Ottobre 1930. Si accordano sovvenzioni su titoli sottoscritti alle condizioni di favore enunciate nel Prospetto.

BANCA ADRIATICA (Via Cassa di Risparmio 5) assume sottoscrizioni al Terzo Prestito Austriaco di Guerra al 5 1/2 % e abbuona ai P. T. sottoscrittori 1/2 %. Ore di cassa dalle 9 al tocco e dalle 4 alle 6 (nel pomeriggio solo per accettazione di sottoscrizioni al Prestito di guerra.) Questo è presentemente il migliore impiego di capitali. - Agevolazioni nella lombardizzazione. - Amministrazione e custodia esenti da spese. I P. T. sottoscrittori vengono pubblicati senza loro spesa nei più importanti giornali di Trieste e di Vienna.

Živnostenská Banka - Filiale Trieste Via Nuova 20 Accetta sottoscrizioni al Terzo Prestito Austriaco di Guerra 5 1/2 % al prezzo di Cor. 93-60, meno l'abbuono di Cor. -50, quindi a Cor. 93-10. Ai sottoscrittori che pagano per intero, abbuona inoltre il tagliando di 3 mesi, scadibile al 1. Gennaio 1916, cioè 1-375 cosichè il prezzo d'acquisto per nom. Cor. 100- ammonta soltanto a Cor. 91-725 meno l'interesse 5 1/2 % corrente dal 1. ottobre 1915. Per informazioni, rivolgersi agli uffici della Banca - Via Nuova 20 - dalle ore 9-1 e dalle 3-6.

La Filiale della Banca Anglo-Austriaca in Trieste assume sottoscrizioni al Terzo Prestito di Guerra Austriaco tanto presso i suoi uffici trasferiti provvisoriamente a VIENNA I., Strauchgasse 1, quanto presso la sede di TRIESTE Via della Cassa di Risparmio N. 15, al prezzo di C. 93-10 per ogni 100 corone nominali sottoscritte. Il reddito, tenendo conto del rimborso alla pari che avrà luogo nel 1930, è di circa 6 1/4 %. - Vengono impartite di buon grado informazioni particolareggiate riguardanti facilitazioni di pagamento.